

COMUNE DI MISSAGLIA

Provincia di Lecco

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*DOTT. LUCA CORVI*

*Be*  
IL SINDACO *Sindaco*  
IL SEGRETARIO *Magni*  
L'ASSESSORE *RGO*  
L'ADDETTO



COMUNE DI MISSAGLIA (LC)

N.0003880 in Arrivo del 08-03-2016

Categoria 5 Classe 2 *4*



**L'ORGANO DI REVISIONE**

Verbale n. 2 del 07/03/2016

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

**Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Missaglia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 07/03/2016



L'ORGANO DI REVISIONE

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015 .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 .....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	7
2. Previsioni di cassa .....	10
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018 .....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	14
5. Finanziamento della spesa del titolo II .....	15
6. La nota integrativa .....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....	17
7. Verifica della coerenza interna .....	17
8. Verifica della coerenza esterna .....	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018 .....	20
A) ENTRATE CORRENTI .....	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	22
Spese di personale .....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) .....	24
Spese per acquisto beni e servizi .....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	25
Fondo di riserva di competenza .....	26
Fondi per spese potenziali .....	26
Fondo di riserva di cassa .....	26
ORGANISMI PARTECIPATI .....	27
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	28
INDEBITAMENTO .....	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	31
CONCLUSIONI .....	33

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Missaglia nominato con delibera consigliere n 16 del 27.3.2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- ha ricevuto in data 01/03/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 25.2.2016 con delibera n. 29 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- nell'[art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011](#):
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- nell'[art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267](#):
  - f) Si dà atto che nella deliberazione di approvazione dello schema di bilancio viene indicato che l'ente ha verificato la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle [leggi 18 aprile 1962, n. 167](#), [22 ottobre 1971, n. 865](#), e [5 agosto 1978, n. 457](#), che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;
  - g) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia, relativa all'ultimo bilancio consuntivo approvato anno 2014 ([D.M. 18/2/2013](#));
  - i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
  - j) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta;
  - k) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale ([art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL](#) -, [art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001](#) e [art. 19, comma 8, Legge 448/2001](#));
  - l) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - m) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

n) i limiti massimi di spesa disposti dagli [art. 6 e 9 del D.L.78/2010](#);

o) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della [Legge 20/12/2012 n. 228](#);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#);
- 
- ❑ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - ❑ visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
  - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in data in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione del bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi [dell'art.24 del D.L. n. 133/2014](#) (c.d. "Baratto amministrativo").

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consigliere ha approvato con delibera n. 20 del 27.4.2015 Il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione del precedente organo di revisione formulata con verbale n. 3 in data 30.3.2015 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2014 dopo il riaccertamento straordinario dei residui così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):

	31/12/2014
Risultato di amministrazione (+/-)	1.316.552,20
di cui:	
a) Fondi vincolati	18.889,68
b) Fondi accantonati	341.840,85
c) Fondi destinati ad investimento	337.855,33
d) Fondi liberi	617.966,34
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>1.316.552,20</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare alla data attuale.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
<b>Disponibilità</b>	1.945.180,15	1.935.121,22	2.469.998,81
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	384.303,34
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

## BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

- Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

### 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	62.659,36	82.440,96	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	942238,03	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	632089,68	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.564.500,00	3.624.100,00	3.624.100,00	3.639.100,00
2	Trasferimenti correnti	75.250,00	58.600,00	54.600,00	54.600,00
3	Entrate extratributarie	848.950,00	761.800,00	721.800,00	721.800,00
4	Entrate in conto capitale	1.206.100,00	932.000,00	447.000,00	447.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	50.000,00	50.000,00	50.000,00
6	Accensione prestiti	907.200,00	25.000,00	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	776.000,00	776.000,00	776.000,00	776.000,00
<b>totale</b>		<b>7.778.000,00</b>	<b>6.627.500,00</b>	<b>6.073.500,00</b>	<b>6.088.500,00</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>9.414.987,07</b>	<b>6.709.940,96</b>	<b>6.073.500,00</b>	<b>6.088.500,00</b>

# RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2015			
			PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
SPESE CORRENTI	previsione di competenza	4.201.259,36	4.144.940,96	4.001.600,00	3.973.400,00
	di cui già impegnato*		74.548,85	8.000,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	62.659,36	82.440,96	(0,00)	(0,00)
SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	3.687.627,71	957.000,00	447.000,00	447.000,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	942.238,03	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	350.100,00	382.000,00	398.900,00	442.100,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	776.000,00	776.000,00	776.000,00	776.000,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI	previsione di competenza	9.414.987,07	6.709.940,96	6.073.500,00	6.088.500,00
	di cui già impegnato*		74.548,85	8.000,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	1.004.897,39	82.440,96	0,00	0,00
GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	9.414.987,07	6.709.940,96	6.073.500,00	6.088.500,00
	di cui già impegnato*		74.548,85	8.000,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	1.004.897,39	82.440,96	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

## **1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

## 2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.469.998,81
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.152.444,74
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	83.600,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.522.768,53
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.688.296,51
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	50.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	664.498,06
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	400.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	789.578,73
TOTALE TITOLI		9.351.186,57
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		11.821.185,38

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	<i>Spese correnti</i>	5.279.029,22
2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.758.826,67
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	50.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	389.498,17
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	400.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	824.249,94
TOTALE TITOLI		10.701.604,00
SALDO DI CASSA		1.119.581,38

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui .

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#);

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 384.303,34

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	2.469.998,81
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	528.344,74	3.624.100,00	4.152.444,74	4.152.444,74
2	Trasferimenti correnti	25.000,00	58.600,00	83.600,00	83.600,00
3	Entrate extratributarie	760.968,53	761.800,00	1.522.768,53	1.522.768,53
4	Entrate in conto capitale	756.296,51	932.000,00	1.688.296,51	1.688.296,51
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		50.000,00	50.000,00	50.000,00
6	Accensione prestiti	639.498,06	25.000,00	664.498,06	664.498,06
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	400.000,00	400.000,00	400.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.578,73	776.000,00	789.578,73	789.578,73
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>2.723.686,57</b>	<b>6.627.500,00</b>	<b>9.351.186,57</b>	<b>11.821.185,38</b>
1	Spese correnti	1.160.998,39	4.144.940,96	5.305.939,35	5.279.029,22
2	Spese in conto capitale	2.841.826,67	957.000,00	3.798.826,67	3.758.826,67
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	50.000,00	50.000,00	50.000,00
4	Rimborso di prestiti	7.498,17	382.000,00	389.498,17	389.498,17
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	400.000,00	400.000,00	400.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	48.249,94	776.000,00	824.249,94	824.249,94
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>4.058.573,17</b>	<b>6.709.940,96</b>	<b>10.768.514,13</b>	<b>10.701.604,00</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>-1.334.886,60</b>	<b>- 82.440,96</b>	<b>- 1.417.327,56</b>	<b>1.119.581,38</b>

### 3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2016</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	82.440,96	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.444.500,00	4.400.500,00	4.415.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.144.940,96	4.001.600,00	3.973.400,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		82.440,96		
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		27.000,00		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	382.000,00	398.900,00	442.100,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		-	-	-
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

# BILANCIO DI PREVISIONE

## EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.007.000,00	497.000,00	497.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	957.000,00	447.000,00	447.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y</b>		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

#### 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del [principio contabile applicato 4/2](#))*

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
<b>totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## **5. Finanziamento della spesa del titolo II**

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

- contributo permesso di costruire	235.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni	450.000,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>685.000,00</b>
<b><u>Mezzi di terzi</u></b>		
- mutui (devoluzione)	25.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	240.000,00	
- contributi da imprese	7.000,00	
- contributi da famiglie		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>272.000,00</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>957.000,00</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>957.000,00</b>

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere in data 15.12.2015 e in data 18.2.2016.

### **7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n.134 del 15.10.2015. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'[art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

#### **7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art.6 del D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata con Delibera di Giunta.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dall'art.1 comma 712 della [Legge 208/2015](#), i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio [ex D.Lgs 118/2011](#).

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	82.440,96		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.624.100,00	3.624.100,00	3.639.100,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	58.600,00	54.600,00	54.600,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni) PRESUNTO	(-)	10.000,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	48.600,00	54.600,00	54.600,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	761.800,00	721.800,00	721.800,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	932.000,00	447.000,00	447.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	5.416.500,00	4.897.500,00	4.912.500,00
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.062.500,00	4.001.600,00	3.973.400,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	82.440,96	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	27.000,00	37.000,00	42.000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	4.117.940,96	3.964.600,00	3.931.400,00
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	957.000,00	447.000,00	447.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	957.000,00	447.000,00	447.000,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		5.124.940,96	4.461.600,00	4.428.400,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		374.000,00	435.900,00	484.100,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) <sup>(4)</sup>		374.000,00	435.900,00	484.100,00
(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)				
(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione				
(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB ..... (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)				
(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.				

## **A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#);
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'[art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011](#) e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 1.590.000,00 con un aumento di euro 240.000,00 rispetto alla somma stanziata per IMU nel bilancio 2015 per effetto del nuovo meccanismo di calcolo del F.S.C. (previsto dalla Legge di stabilità anno 2016) in quanto il prelievo dell'IMU da parte dello Stato si è ridotto da 38,22% a 22,40% sul gettito stimato standard.
- Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 110.000,00 con una diminuzione di euro 16.900,00 rispetto alla somma stanziata nel bilancio 2015.

Qualora vengano modificati i valori catastali, l'ente dovrà provvedere a norma dell'[art. 31, comma 20 della Legge 27/12/2002 n. 289](#) a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

### **TASI**

L'ente non ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie, il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'[art.1 della legge 147/2013](#), in quanto nel 2015 fu prevista solo per le abitazioni principali che nel 2016 sono state esentate.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

### **Addizionale comunale Irpef**

Il Consiglio dell'Ente confermerà l'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione delle seguenti aliquote:

- Scaglione da 0,00 a euro 15.000,00 0,30%
- Scaglione da euro 15.001,00 a euro 28.000,00 0,40%
- Scaglione da euro 28.001,00 a euro 55.000,00 0,50%
- Scaglione da euro 55.001,00 a euro 75.000,00 0,60%
- Scaglione oltre euro 75.000,00 aliquota 0,70%

E' prevista la soglia di esenzione dal pagamento dell'Addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF inferiore a euro 12.000,00.

Il gettito è previsto in euro 470.000,00, con una diminuzione di euro 50.000,00 rispetto alla somma prevista nel bilancio 2015, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET.

### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 630.000,00 pari alla stessa somma prevista nel bilancio 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'[art.1 della legge 147/2013](#).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

- La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo per le famiglie con figli minori ammonta ad euro 38.000,00.

Il Consiglio Comunale confermerà le tariffe.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	26.900,00	30.000,00	5.000,00	5.000,00
IMU	100.000,00	80.000,00	100.000,00	95.000,00
Addizionale Irpef				
TARI/TARES ecc..	11.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOSAP				
Imposta Pubblicità				
Altre				
<b>Totale</b>	<b>137.900,00</b>	<b>111.000,00</b>	<b>106.000,00</b>	<b>101.000,00</b>

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle somme riscosse nel 2015.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	<i><b>Entrate/prov. prev. 2016</b></i>	<i><b>Spese/costi prev. 2016</b></i>	<i><b>% copertura 2016</b></i>
IMPIANTI SPORTIVI	15.000,00	33.500,00	44,78%
ILLUMINAZIONE VOTIVA	7.300,00	0,00	
<b>Totale</b>	<b>22.300,00</b>	<b>33.500,00</b>	<b>66,57%</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 26 del 25.2.2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 66,57 %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha confermato le tariffe vigenti nel 2015 con le deliberazioni di giunta comunale del 25.2.2016 n. 19,20,21,22,23,24.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative CDS sono previsti per il 2016 in euro 30.000,00

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 3.000,00 pari al 55 % del 20% (media % del mancato incasso) delle previsioni di bilancio 2016 delle suddette sanzioni .

La somma da assoggettare a vincoli pari ad € 15.000,00.

Con atto G.C. n. 25 in data 25.2.2016 la somma di euro 15.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli [articoli 142](#) e [208](#), comma 4, del codice della strada, come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	43.000,00
Accertamento 2015	33.150,00

### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro 1.000,00 per dividendi degli organismi partecipati.

### **Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	accertamenti	% x spesa corr.
2013	470.796,65	0,00%
2014	344.420,74	0,00%
2015	169.934,24	0,00%
2016	235.000,00	0,00%
2017	290.000,00	0,00%
2018	290.000,00	0,00%

## **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

interventi ex [DPR 194/96](#)

macroaggregati [D.Lgs.118/2011](#)

1) Personale

1) Redditi da lavoro dipendente

7) Imposte e tasse	
	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	
	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	
	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	
	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Impegnato 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	880.655,18	1.035.843,97	960.460,00	960.460,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	66.703,20	78.306,99	71.250,00	71.250,00
	di cui F.P.V. stipendi dal 2014 al 2015	45.682,30	-		
	di cui F.P.V. stipendi dal 2015 al 2016	82.440,96	82.440,96		
103	Acquisto di beni e servizi	2.142.909,02	2.287.610,00	2.231.810,00	2.227.810,00
	di cui F.P.V.	16.977,06	-		
104	Trasferimenti correnti	428.885,88	370.560,00	360.960,00	360.960,00
105	Trasferimenti di tributi	30.473,27	32.000,00	32.000,00	32.000,00
106	Fondi perequativi	-	-	-	
107	Interessi passivi	199.743,74	193.900,00	176.200,00	157.100,00
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-	-	
109	Rimborsi e altre spese correnti	105.457,17	146.720,00	168.920,00	163.820,00
	Totale Titolo 1	3.854.827,46	4.144.940,96	4.001.600,00	3.973.400,00

## **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 ;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 985.043 ;

L'organo di revisione ha provveduto con parere in data 3/3/2016, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	969.364	1.035.844	960.460	960.460
Spese macroaggregato 103	306	3.500	3.500	3.500
Irap macroaggregato 102(al netto di Irap amm. e imu )	60.789	71.607	64.650	64.650
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		-82.441		
Altre spese: da specificare sistema bibliotecario	4.027	2.400	2.400	2.400
Altre spese: da specificare socialmente utili		33.600	33.600	33.600
Altre spese: da specificare rimborso spese		860	860	860
Totale spese di personale (A)	1.034.486	1.065.370	1.065.470	1.065.470
(-) Componenti escluse (B)(dir.segreteria,comando,elett)	49.443	74.000	74.000	74.000
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	985.043	991.370	991.470	991.470
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Si segnala che la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 non è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 985.043, pertanto l'Organo di Revisione invita l'Ente nel corso di ogni anno a monitorare la spesa così che venga rispettato il vincolo disposto dall'art.1 comma 557 L. 296/2006.

## **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

L'Ente non ha previsto incarichi di collaborazione autonoma.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	4.896,00	84,00%	783,00	770,00	770,00	770,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	10.066,00	80,00%	2.013,00	800,00	800,00	800,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni		50,00%				
Formazione	5.000,00	50,00%	2.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
<b>totale</b>	<b>19.962,00</b>		<b>5.296,00</b>	<b>3.070,00</b>	<b>3.070,00</b>	<b>3.070,00</b>

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

#### **TARI**

Anno	Accertato	Incassato	Da incassare	% non incassato
2011	485.941	468.028	17.813	4%
2012	541.603	528.618	12.985	2%
2013	622.663	586.350	36.313	6%
2014	631.851	566.194	65.667	10%
2015	628.096	553.606	74.491	12%

Media % non incassato 6,8%

Previsto nel 2016 lo stanziamento TARI pari ad € 630.000,00

Fondo Crediti di dubbia esigibilità = 6,8% di 630.000,00 = 42.840 x 55% = 24.000 (con arrotondamenti) per il 2016; 42.840 x 70% = 30.000 (con arrotondamenti) per il 2017; 42.840 x 85% = 35.000 (con arrotondamenti).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 3.000,00, il calcolo pari al 55 % del 20% (media % del mancato incasso) delle previsioni di bilancio 2016 delle suddette sanzioni darebbe un importo da accantonare obbligatoriamente al fondo di euro 3.300,00 per l'anno 2016 e di euro 4.200 per l'anno 2017 e euro 5.100 per l'anno 2018.

L'accantonamento è stato pari ad euro 7.000,00 per gli anni 2017 e 2018.

Il Revisore segnala che complessivamente l'Ente avrebbe dovuto accantonare per l'anno 2016 la somma di euro 26.862 e risulta un accantonamento complessivo di euro 27.000,00 composto da un maggior accantonamento per la voce TARI rispetto all'accantonamento obbligatorio ed un minor accantonamento per la voce sanzioni codice della strada.

#### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 31.420,00 pari allo 0,77 % delle spese correnti (al netto del F.P.V.);

per l'anno 2017 in euro 43.770,00 pari allo 1,09 % delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 33.670,00 pari allo 0,85 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

#### **Fondi per spese potenziali**

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

#### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#).

- Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'[art.6, comma 19 del D.L. 78/2010](#), di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Nessuna delle società partecipate ha registrato perdite per tre esercizi consecutivi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

### ***Riduzione compensi cda***

Le seguenti società controllate direttamente o indirettamente dall'ente, avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, hanno applicato dal 1° gennaio 2015, come disposto dall'[art. 4 del D.L. 6/7/2012, n.95](#) la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

### ***Accantonamento a copertura di perdite***

(art. 1 commi da 550 a 562 della [legge 147/2013](#))

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della [legge 147/2013](#)

### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della [legge 190/2014](#), un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

957.000,00 per l'anno 2016

447.000,00 per l'anno 2017

447.000,00 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### **Finanziamento spese investimento**

Le spese d'investimento previste negli anni 2016,2017e 2018 sono finanziate c.s.:

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
contributo tesoreria	7.000,00	7.000,00	7.000,00
assunzione mutui devoluzione mutuo Cassa DD.PP.	25.000,00		
oneri di urbanizzazione	235.000,00	290.000,00	290.000,00
alienazioni immobili	450.000,00	150.000,00	150.000,00
contributo regione	240.000,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>957.000,00</b>	<b>447.000,00</b>	<b>447.000,00</b>

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della [Legge n.228](#) del 24/12/2012.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge n.228](#) del 24/12/2012.

## INDEBITAMENTO

Non sono stati previsti prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale ad eccezione di una devoluzione mutuo Cassa DD.PP. pari ad € 25.000,00. Comunque per gli anni 2016, 2017 e 2018 il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto è il seguente:

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.638.907,50
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 148.866,63
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 1.270.825,45
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 5.058.599,58</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 505.859,96
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 190.591,54
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 6.240.000,00
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 4.686.608,80
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ 4.686.608,80</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	0,0000
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	<b>€ 0,00</b>

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#);

	2016	2017	2018
Interessi passivi previsti in bilancio con arrotondamenti	193.900,00	176.200,00	157.100,00
entrate correnti	5.058.599,58	4.400.500,00	4.415.500,00
% su entrate correnti	3,83%	4,00%	3,56%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a complessivi euro 527.200,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	5.100.497,00	4.676.578,00	4.228.664,00	4.677.533,00	4.295.533,00	3.896.633,00
Nuovi prestiti (+)			798.905,00			
Prestiti rimborsati (-)	425.922,00	447.914,00	350.036,00	382.000,00	398.900,00	442.100,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)	2.003,00					
<b>Totale fine anno</b>	<b>4.676.578,00</b>	<b>4.228.664,00</b>	<b>4.677.533,00</b>	<b>4.295.533,00</b>	<b>3.896.633,00</b>	<b>3.454.533,00</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	243083	221091	199744	193900	176200	157100
Quota capitale	425922	447914	350036	382000	398900	442100
<b>Totale</b>	<b>669005</b>	<b>669005</b>	<b>549780</b>	<b>575900</b>	<b>575100</b>	<b>599200</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2015;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- della previsione dell'andamento delle spese di personale, richiamando quanto segnalato in merito circa il monitoraggio della spesa;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti;

#### a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

#### b) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### c) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della [Legge 296/2006](#).

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

### d) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. [29](#) e [33](#) del D.Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con [DPCM 22/9/2014](#);

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con [DPCM 22/9/2014](#).

#### **e) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il [piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011](#), l'Ente ha chiesto proroga di un anno;
- applicare il [principio contabile generale n. 17 della competenza economica](#) di cui all'allegato n. 1 al [D.Lgs. n. 118/2011](#), l'Ente ha chiesto proroga di un anno;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'[allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011](#), con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata, l'Ente ha chiesto proroga di un anno;
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato ([allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011](#));
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'[art.17 del D.Lgs. n.118/2011](#) affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo [art.17](#);
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'[allegato 1](#) del predetto [D.Lgs. n.118/2001](#) ed ai principi del [codice civile](#), ai sensi dell'[art.3, comma 3 del medesimo decreto](#).

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1 e 4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

